Bucarest, 17 set. 2013- (**Agenzia Nova**) - L'esecutivo della Romania ha dato il via libera all'eliminazione dell'ultimo ostacolo all'efficiente amministrazione della società titolare della discarica confiscata a prestanome italiani di Massimo Ciancimino, associati a cittadini romeni. E' quanto emerge da un incontro a Bucarest, tenuto nel palazzo del governo, tra il premier Victor Ponta e Pino Arlacchi, eurodeputato del Partito democratico, consigliere speciale di Ponta per il contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione. "Sono soddisfatto - dichiara in una nota Pino Arlacchi - per la sensibilità dimostrata dal primo ministro Ponta e per la completa disponibilità del governo rumeno a superare le carenze della legislazione della Romania in tema di buona gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. "Il caso di riciclaggio – conclude Arlacchi - che ha come protagonista Massimo Ciancimino, condannato in via definitiva proprio per riciclaggio, è diventato un eccellente esempio di cooperazione giudiziaria internazionale e di unificazione dello spazio giuridico europeo". L'eurodeputato del Pd ha anche incontrato il ministro romeno della giustizia Robert Cazanciuc.